

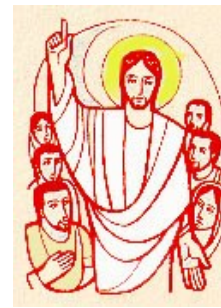
DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 24 gennaio	
Lunedì 25 gennaio	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i> CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI
Martedì 26 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 27 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 28 gennaio	Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 29 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 30 gennaio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 31 gennaio	



La comunità prega per i defunti: **Franco Bottura, Gabriella Dondi Tinton, Bruna Bonora, Anna Maria Fioresi**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO: «**Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto**» (Gv 15,5-9) Ogni anno i cristiani appartenenti alle diverse Chiese dedicano un tempo comune alla preghiera, per chiedere insieme al Padre il dono dell'unità, secondo il desiderio di Gesù. Egli la vuole "perché il mondo creda" (Gv 17,21): è con l'unità che si cambia il mondo, si creano comunione, fraternità e solidarietà. Essa è fondamentalmente un dono di Dio, per questo è indispensabile chiederla con insistenza e fiducia al Padre. Per il 2021, la comunità monastica di Grandchamp ha proposto come luce per questo cammino un motto molto efficace, tratto dal vangelo di Giovanni: "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto". È un pressante invito a vivere ed operare per l'unità dei cristiani in questi giorni speciali, continuando per tutto l'anno, per tutta la vita. Le nostre divisioni sono una grave ferita, che ha bisogno di essere sanata, prima di tutto dalla misericordia di Dio e poi dall'impegno a conoscerci, stimarci e testimoniare insieme il vangelo. Con queste parole, Gesù ci svela i passi sicuri da fare: prima di tutto "rimanere nel suo amore". Risuonano di grande attualità le parole di Chiara Lubich, pronunciate a Ginevra nell'ottobre 2002 durante le celebrazioni del Giorno della Riforma: «Quanto bisogno d'amore nel mondo! (Gesù) ha detto che il mondo ci avrebbe riconosciuto come suoi e, attraverso di noi, avrebbe riconosciuto lui, dall'amore reciproco, dall'unità: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri" (Gv 13,35). E chiama anche le Chiese a ricomporre l'unità lacerata da secoli.



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 24 al 31 gennaio 2021 N° 05/21

CONVERTITEVI E CREDETE NELLA BUONA NOTIZIA!

Sul tema della conversione è incentrato il Vangelo di oggi. All'opera, in questo caso, troviamo Gesù stesso, che inizia il suo ministero pubblico con il suo primo discorso, incentrato sull'appello alla conversione. Diceva, infatti, Gesù: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Il tempo compiuto indica ormai la presenza del Messia e del Salvatore in mezzo all'umanità. Era ormai il tempo di Cristo e chi voleva e vuole mettersi sulla stessa strada non doveva e non deve fare altro che aprire le porte del proprio cuore a Cristo. Appartenere a Cristo è il cuore della conversione. Prima di tutto non è un fatto morale è invece un'essere, essere del Signore. Di qui la via morale della perfetta rettitudine e di rifiuto di ogni compromesso con il male. Come fecero i primi discepoli di Gesù che, chiamati direttamente da Lui, si convertirono cioè divennero "i suoi". Di più condivisero anche la missione di Gesù di predicare la buona notizia del Vangelo. Divennero "pescatori di uomini". Il "pescato" è l'umanità salvata dall'amore di Dio che accetta di credere. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedéo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. I primi quattro del gruppo sono ormai sicuri e sono uniti sulla scia di Gesù. Il gruppo raggiungerà il numero di dodici. Il nuovo popolo di Dio. E' bello pensare che quattro giovani discepoli, forti della chiamata del nuovo Maestro, lascino ogni cosa e si mettano sulle sue tracce. Come sarebbe bello che anche oggi fossero tanti i giovani e ragazze che accogliessero la chiamata di Dio e si mettessero alla sua sequela rispondendo alla chiamata alla vita sacerdotale, religiosa e missionaria. Certo per seguire Gesù occorre cuore e mente. Un cuore che si fida e ama Lui, il Maestro. Una mente che razionalmente vede l'adesione a Cristo come la realizzazione della propria vita spesa per un ideale che abbia senso.

Don Marco



Parrocchia della Sacra Famiglia - Ferrara
Via Bologna 148 - Tel. 0532 767748
Arcidiocesi di Ferrara - Comacchio

Consultate il sito internet della parrocchia www.sacrafamiglia.fe.it
Troverete il foglio di collegamento e tante notizie
che riguardano la vita della nostra comunità



Siamo anche su **Facebook** e **Telegram** alla pagina
"Parrocchia della Sacra Famiglia".

Disposizioni in tempo di Coronavirus dal 9 al 15 gennaio

Si può frequentare sempre la chiesa e la catechesi anche se la Regione Emilia-Romagna sarà catalogata di colore arancione o rossa. È necessario munirsi di autocertificazione specifica scaricabile dal sito della parrocchia.



Sono aperte le iscrizioni alla
Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini" per
l'anno 2021/2022.

La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito:
www.scuolacasadeibambini.it.

Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412; mail: info@scuolacasadeibambini.it

La Casa dei Bambini è gestita direttamente dalla Parrocchia della Sacra Famiglia ed è scuola paritaria. Cucina e mensa interne.

Metodo pedagogico: Maria Montessori



In gennaio abbiamo firmato il contratto per l'installazione della nuova caldaia della Chiesa con la ditta Stabellini di Ferrara (€ 39.257,16 IVA compresa).

Ad oggi sono stati raccolti € 13.507,60
Puoi aiutare la parrocchia all'acquisto inviando un bonifico sul conto "Parrocchia Sacra Famiglia"
Causale: "Per la nuova caldaia".

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272
Puoi portare la tua offerta anche in segreteria o mettendola nelle cassette in chiesa. **Grazie, grazie, grazie.** (caldaia della ditta Carli Euklima di

Pordenone mod. B300V-N-L 348kw a gas metano).

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

La scuola senza l'ora di religione e la Cappella Sistina senza l'arte di Michelangelo.

Nel messaggio della Presidenza della Cei per l'Irc (Insegnamento religione cattolica), i vescovi ricordano agli studenti che anche quest'anno, entro il 25 gennaio, si è chiamati a compiere una scelta importante, decidendo se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica a scuola. "Che cosa sarebbe l'arte senza la Cappella Sistina di Michelangelo, la poesia senza la Divina Commedia di Dante, la musica senza la Passione secondo Matteo di Bach, la letteratura senza i Promessi di Manzoni, l'architettura senza il Duomo di Milano, la filosofia senza Kierkegaard? Cosa sarebbe l'amore senza il Cantico dei Cantini, la dignità umana senza le parole di Gesù sui poveri nei Vangeli, la felicità senza il Discorso della Montagna del Vangelo di Matteo?" L'insegnamento della religione cattolica aiuta a rispondere a tutte queste domande. E oltre a dare una risposta a tutto questo aiuta pure ad affrontare gli interrogativi ancora più profondi che riguardano il corso della vita: Chi siamo? Quale storia ci ha preceduto? Cosa dobbiamo fare per il presente nostro e dei nostri cari? L'insegnamento della religione cattolica aiuta a risolvere gli interrogativi esistenziali che sorgono nei ragazzi, interrogativi ancora più accentuati in questo tempo della pandemia da Covid-19.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Lunedì 18/01 l'ultimo saluto a suor Maria Elena. "Riferimento per la città".

Si sono svolte ieri a Roma le esequie di suor Maria Elena Rapagnetta, che dal 1985 e per molti anni offrì la sua missione nel santuario cittadino di San Carlo Borromeo dedicato all'adorazione eucaristica perpetua, forse più noto come la chiesa di corso Giovecca adiacente ai 4S chiusa dal 2012 causa terremoto. La religiosa, che aveva appena compiuto novant'anni, è ricordata per la sua missione di preghiera, ascolto e sostegno spirituale, "In modo particolare – sottolineano le sorelle della Congregazione della Madonna del Divino Amore – nei confronti delle madri preoccupate per i loro figli. La sua dedizione per questo apostolato si fa di giorno in giorno più profondo, tanto da renderla un riferimento per i tanti ferraresi che ancora oggi al ricordo con grande stima e affetto, come madre e sorella, che li ha accompagnati nel viaggio della vita terrena". Suor Elena ha molto pregato per i padri canonici del Duomo di Ferrara con i quali per tanti anni ha collaborato.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Ruba materiale elettrico, denunciata.

Lunedì sera i carabinieri della Stazione di Ferrara hanno denunciato per tentato furto aggravato O.M., sessantatreenne ferrarese, la quale si era resa responsabile di un tentativo di furto di materiale elettrico, dall'esercizio commerciale "Bricoman" di via Bologna. La pensionata, mentre girava tra gli scaffali, aveva occultato del materiale tra gli indumenti, sperando di uscire dal negozio senza pagare l'importo, non si era tuttavia avveduta del fatto che era stata notata da un carabiniere libero dal servizio e da un addetto alla sicurezza dell'esercizio commerciale. Oltrepassata la zona delle casse la donna è stata fermata, la merce recuperata e restituita al negozio, mentre l'anziana è stata accompagnata in caserma per la redazione degli atti conseguenti alla sua denuncia in stato di libertà alla Autorità Giudiziaria estense.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino". Lite in famiglia.

Giovedì pomeriggio i carabinieri della Compagnia di Ferrara, sono intervenuti in viale Cavour, dove era stata segnalata un'aggressione domestica. Si è trattato di una lite violenta tra madre e figlia di 60 e 24 anni, con la prima colpita alla testa con una borsaccia. Poi la paura e la richiesta di soccorso.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

"Aiuto, ho bisogno di parlare – Sono solo e disperato".

L'appello di un uomo ai militari.

Solo, con problemi economici e senza lavoro. In un momento di disperazione più profonda del solito, ha alzato la cornetta del telefono e ha cercato conforto. Il numero che ha composto è stato il 112, quello dei carabinieri, che sono abituati ad accorrere in caso di bisogno. Di qualsiasi tipo, ma non di frequente per consolare. Invece nella tarda serata di mercoledì, all'utenza di emergenza 112, un cittadino ha chiesto aiuto dicendo semplicemente "Sono in difficoltà". Il carabiniere al telefono, quindi, ha cercato di parlare con lui, intrattenendolo al telefono e nel frattempo ha inviato sul posto una pattuglia ed ha attivato subito anche i sanitari del 118 per l'invio di un'ambulanza. Giunti all'abitazione da cui era partita la telefonata, i carabinieri hanno proseguito il dialogo col cittadino e comprendevano che l'uomo stava effettivamente attraversando un periodo particolare e difficile, dovuto alla perdita del lavoro, a debiti a cui far fronte e altre problematiche anche di natura personale e, soprattutto sentimentale. L'uomo in fondo non aveva bisogno della forza dell'ordine, ma solamente di una persona che lo ascoltasse e consolasse, in un momento particolarmente difficile della sua vita. Dopo la lunga chiacchierata con i carabinieri, l'uomo ha ringraziato i militari ed è andato a dormire.

Dal settimanale "La Voce".

La cura della salute degli anziani nel tempo del Coronavirus.

Le parole del Vescovo dopo le richieste di famigliari di ospiti in alcune RSA. La pandemia continua e sta segnando particolarmente alcune zone della nostra Chiesa di Ferrara-Comacchio. Tra le persone più colpite dal virus ci sono certamente i nostri anziani che vivono nelle case famiglie e nelle RSA a Ferrara e nel territorio, alcune delle quali anche nate dalla carità cristiana. Il 15 aprile 2020, Papa Francesco apriva la Santa Messa mattutina, trasmessa in streaming da Casa Santa Marta, chiedendo di pregare "per tutti gli anziani, specialmente per coloro che sono isolati o nelle case di riposo". In diverse RSA e case-famiglia, infatti, ci sono stati casi di contagi. Addirittura una RSA, la residenza Paradiso di Ferrara, ha visto contagiati dal virus 94 su 105 anziani. Molte residenze per anziani hanno affrontato con determinazione il Covid mettendo in atto prima misure di isolamento e di sanificazione, poi attenzioni per il personale dipendente e infine strumenti – come le sale dell'abbraccio oppure le video chiamate o i bollettini video - da parte dei responsabili delle strutture, in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Ministero della salute il 30 novembre 2020, che fornisce chiarimenti e indicazioni per l'accesso di visitatori nelle strutture residenziali socioassistenziali, sociosanitarie e hospice.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Fuoco sui binari per scaldarsi. Una trentenne finisce nel guai.

Era quasi mezzanotte di lunedì quando un addetto alla sicurezza della rete ferroviaria alla stazione di Ferrara, ha contattato l'utenza di emergenza, per segnalare che il sistema di monitoraggio aveva riportato, inspiegabilmente, un surriscaldamento delle rotaie del binario 6, nei pressi dello scalo ferroviario estense. Probabilmente a causa di un incendio. I militari dell'Arma giunti sul posto hanno poi constatato che l'incendio era già stato spento dai vigili del fuoco e che si trattava di un cumulo di carta, collocato intenzionalmente tra le rotaie, e incendiato. La pattuglia dei carabinieri ha poi individuato, anche grazie all'addetto delle Ferrovie, la responsabile del gesto: in una donna che si trovava poco distante, la quale ammetteva di aver dato fuoco lei alla carta per riscaldarsi.

ATTENZIONE ALLE TRUFFE!

Negli ultimi giorni si sono verificati dei furti nelle case della nostra parrocchia in particolare ci sono stati segnalati due casi in via Ungarelli. I furti sono avvenuti in pieno giorno. Inoltre si invitano gli anziani a stare molto attenti alle truffe. Ci è stato segnalato il caso di una signora che abita in via Canonici. E' stata chiamata al telefono da malfattori i quali spacciandosi per la figlia, un medico e un infermiere le hanno chiesto diverse migliaia di euro per curare la figlia molto grave dal Covid. La madre presa dal panico ha consegnato subito la somma in contanti in mano ai malviventi i quali hanno affermato che dovevano versare il denaro all'Ospedale di Cona per la somministrazione di costose iniezioni. La cosa era assolutamente falsa. La figlia in buona salute si è accorta quasi subito della truffa, ma i malviventi si sono dileguati. I casi sono stati denunciati alle forze dell'ordine. L'assistenza sanitaria copre tutte le spese di cura e l'Ospedale non accetta pagamenti di nessun tipo, né tantomeno in denaro contante.

E' quindi opportuno PRESTARE ATTENZIONE e non aprire la porta a:

- FINTI dipendenti statali
- FINTI dipendenti INPS
- FINTI dipendenti comunali
- FINTI appartenenti alle forze dell'ordine in abiti civili (polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza, polizia municipale)
- FINTI dipendenti di banca, Hera, Enel, Telecom o similari

Nota bene: prima di entrare nelle vostre case dovete essere avvisati per tempo permettervi di verificare l'autenticità della richiesta

Attenzione è opportuno DIFFIDARE :

- Di coloro che si presentano con insistenza a nome di parenti o conoscenti
- Del rilevatore del Censimento Istat che non abbia lasciato l'avviso di visita per la compilazione del modulo
- Di chi ti ferma per strada, o si presenta al tuo domicilio e ti chiede di esibire il libretto della pensione, denaro o altri oggetti preziosi anche se questa persona appare molto gentile e convincente.



*Sono aperte le iscrizioni
al doposcuola anno 2021/2022
In chiesa trovi il depliant con le informazioni*

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio)

«Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto» (Gv 15,5-9)



<p>DOMENICA 24 GENNAIO verde</p> <p>III DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Gn 3,1-5.10; Sal 24; 1Cor 7,29-31; Mc 1,14-20</p> <p>Fammi conoscere, Signore, le tue vie</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Vanzi-Zibordi</p> <p>10:00 - S. Messa: Per i sacerdoti della parrocchia</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Mondini e Tancredi</p> <p>def.ta Bianca Barbato (anniversario)</p> <p>16,00 - S. Messa Per le vocazioni</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Giovanna e Paolino Padovani</p>
<p>LUNEDI' 25 GENNAIO bianco</p> <p>CONVERSIONE DI SAN PAOLO</p> <p>At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18</p> <p>Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Coniugi Rinzoli Dante e Malagodi Isotta</p> <p>16,00 - S. Messa def.to Montepulciano Nicola</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Rina - Giuseppe e Paola Marchetti</p>
<p>MARTEDI' 26 GENNAIO S. Timoteo e Tito bianco</p> <p>2Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9</p> <p>Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: Pro populo (per la Comunità)</p> <p>16,00 - S. Messa Per i giovani</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Antonio e Aldo Montanari e Fam. Luigi Fiori</p> <p>Bambini mai nati e donatori di organi</p>
<p>MERCOLEDI' 27 GENNAIO verde</p> <p>Eb 10,11-18; Sal 109; Mc 4,1-20</p> <p>Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per i medici e personale sanitario</p> <p>16,00 - S. Messa Per l'unità delle famiglie</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ta M.Francesca Brancaleoni</p>
<p>GIOVEDI' 28 GENNAIO S. Tommaso d'Aquino bianco</p> <p>Eb 10,19-25; Sal 23; Mc 4,21-25</p> <p>Noi cerchiamo il tuo volto, Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Marè</p> <p>16,00 - S. Messa Per le anime del purgatorio</p> <p>16,30 - 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Giuseppe Storari</p>
<p>VENERDI' 29 GENNAIO verde</p> <p>Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34</p> <p>La salvezza dei giusti viene dal Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Blo - Rinaldi</p> <p>16,00 - S. Messa Per la remissione dei peccati</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Nino e William</p>
<p>SABATO 30 GENNAIO verde</p> <p>Eb 11,1-2.8-19; Cant. Lc 1,68-75; Mc 4,35-41</p> <p>Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (viventi)</p> <p>16,00 - S. Messa def.ti Domenico e Maria</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Vischi - Pocaterra</p> <p>def.ti Casaroli Giorgio e Franchini Edmondo</p>
<p>DOMENICA 31 GENNAIO verde</p> <p>IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Dt 18,15-20; Sal 94; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28</p> <p>Ascoltate oggi la voce del Signore</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Per i benefattori della parrocchia (defunti)</p> <p>10:00 - S. Messa: def.ti Rossin Marilena e Famiglie Pambianchi e Rossini</p> <p>11:30 - S. Messa: Per i parroci defunti della parrocchia</p> <p>16,00 - S. Messa Per la pace e la concordia nel mondo</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Stefano Pozzi</p>